Sintesi delle disposizioni in materia di contribuzione ed in favore dell'occupazione per il 2013

31 Gennaio 2013

Con l'allegata circolare n. 13/13, l'Inps ha riepilogato, con riferimento all'anno 2013, le principali disposizioni sui temi contributivi e sulle misure previste in favore dell'occupazione, a seguito dell'entrata in vigore della L n. 92/12 e delle modifiche apportate dalle Leggi n. 221/12 e n. 228/12.
In particolare, per ciò che concerne le disposizioni in favore dell'occupazione, la nota in oggetto fa riferimento alla mancata proroga per l'anno 2013 della possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità per i lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo, nonché alla mancata copertura degli oneri per il finanziamento delle relative misure incentivanti. Al riguardo, l'Istituto previdenziale, al fine di chiarire gli ulteriori aspetti connessi alla mancata proroga della suddetta disposizione, ha presentato richiesta di parere al Ministero del Lavoro.
Restano, invece, ancora in vigore le disposizioni relative all'iscrizione nelle liste di mobilità ed ai relativi incentivi previsti dagli artt. 8, commi 2 e 4, e 25, comma 9 della L. n. 223/91 per l'assunzione dei lavoratori oggetto di licenziamento collettivo.
Tra le disposizioni che non hanno trovato ulteriore proroga per l'anno 2013, si ricordano quelle relative ai benefici in favore del reimpiego di soggetti disoccupati che versano in particolari situazioni di cui all'art. 2, commi 134,135 e 151 della L. n. 191/09 o per l'assunzione di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga.
Diversamente, trovano applicazione, dal 1° gennaio 2013, gli incentivi previsti dall'art. 4, commi da 8 a 11 della L. n. 92/12 per l'assunzione di lavoratori over 50 disoccupati da almeno 12 mesi e di donne di qualunque età che si trovino in particolari condizioni. Anche per tali misure agevolative l'Inps fa riserva di fornire ulteriori chiarimenti in merito, tenuto conto delle indicazioni che il Ministero del Lavoro, già interpellato, fornirà al riguardo.
Con riferimento agli ulteriori interventi previsti in materia di ammortizzatori sociali, sono state confermate le disposizioni relative all'aumento dal 60% all'80% dell'ammontare del trattamento di integrazione salariale per i contratti di solidarietà difensivi, le disposizioni che rendono possibile il ricorso ai contratti di solidarietà difensivi di cui all'art. 5, co. 5 della L. n. 236/93, alle imprese che non rientrano nel campo di applicazione della Cigs nonchè le proroghe a 24 mesi della durata della Cigs per cessazione di attività.
Infine, in merito allo sgravio contributivo sulle erogazioni previste dalla contrattazione di secondo livello, fermo restando che la L. n. 92/12 ha previsto la messa a regime di tale disposizione e, pertanto, non saranno più necessarie le proroghe annuali, è stato evidenziato che la legge di stabilità ha previsto una riduzione del budget originariamente fissato per tale agevolazione contributiva (pari a 650 milioni di euro), portandolo, per il 2013, a 500 milioni di euro.
Maggiori indicazioni al riguardo saranno fornite a seguito dell'emanazione dell'apposito decreto ministeriale.

9840-Circolare Inps n. 13-2013.pdfApri